



**Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**

**Oggetto: "Servizio di vigilanza a mezzo guardie armate degli edifici afferenti all'Amministrazione centrale e del Complesso di Scienze Biotecnologiche.**

**COMMITTENTE:** *Università degli Studi di Napoli Federico II*

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL DUVRI	Data emissione 24/11/2011	Pagina 1 di 10
--	------------------------------	----------------



INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE 1: INFORMAZIONI .....</b>	<b>4</b>
<b>SEZIONE 2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2. LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE.....</b>	<b>5</b>
<b>2.3. DURATA DELL'APPALTO .....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE 3: INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE 4:INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE.....</b>	<b>9</b>
<b>SEZIONE 5: MODALITA' DI REDAZIONE DEL D.U.V.R.I. ....</b>	<b>10</b>



### PREMESSA

In adempimento all'obbligo di cui all'art. 279, comma 1, lettera b del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha provveduto all'elaborazione del presente documento ai fini dello svolgimento del servizio di vigilanza armata fissa e di custodia degli edifici dell' Amministrazione Centrale.

Esso fornisce le indicazioni e le disposizioni per la stesura del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) previsto dall' articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL DUVRI	Data emissione 24/11/2011	Pagina 3 di 10
--	------------------------------	----------------

**SEZIONE 1  
INFORMAZIONI****COMMITTENTE**

<b>Nome</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Rappresentante Legale</b>	Rettore Prof. Massimo Marrelli
<b>Indirizzo</b>	C.so Umberto, I
<b>CAP</b>	80133
<b>Città</b>	Napoli
<b>Telefono</b>	081.25.37.808
<b>Fax</b>	081.25.37.788
<b>URL</b>	www.unina.it
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Dott.ssa Lucia Esposito

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE**

<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Prof. Enrico De Rosa</b>
--	-----------------------------



**SEZIONE 2**  
**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

**2.1. OGGETTO DELL'APPALTO:**

“Servizio di vigilanza a mezzo guardie armate degli edifici afferenti all'Amministrazione centrale e del Complesso di Scienze Biologiche”.

**2.2. LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE**

Tab.1

<b>EDIFICIO</b>
<b>SEDE CENTRALE, Corso Umberto I- Napoli</b>
<b>FACOLTA' DI SCIENZE BIOTECNOLOGICHE, via De Amicis- Napoli</b>
<b>PALAZZO DEGLI UFFICI, via Giulio Cesare Cortese 29- Napoli</b>
<b>CENTRO CONGRESSI, via Partenope 36- Napoli</b>
<b>COMPLESSO DI S.MARCELLINO, largo S. Marcellino- Napoli</b>
<b>ORTO BOTANICO, via Foria, 223- Napoli</b>

**2.3. DURATA DELL'APPALTO**

Cinque anni.



## 2.4. FASI LAVORATIVE ESEGUITE

Vigilanza armata fissa e di custodia degli edifici interessati secondo il seguente orario:

- Edificio Sede Centrale, n. 1 guardia giurata dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.00 alle ore 20.00 , esclusi sabati, domeniche e festivi;
- Facoltà di Scienze Biologiche, n. 1 guardia giurata 24 ore su 24;
- Palazzo degli Uffici, n. 1 guardia giurata dal lunedì al venerdì, dalle ore 6.00 alle ore 8.30 e dalle ore 20.00 alle ore 21.30, esclusi sabati, domeniche e festivi;
- Complesso di San Marcellino, n. 1 guardia giurata dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 14.00 alle ore 20.00, esclusi sabati, domeniche e festivi;
- Centro Congressi, n. 1 guardia giurata dal lunedì al venerdì, dalle ore 6.00 alle ore 20.00 esclusi sabati, domeniche e festivi;
- Orto Botanico, n. 1 guardia giurata dal lunedì al venerdì dalle 00.00 alle 18.00 e dalle ore 22.00 alle ore 00.00; sabato dalle 00.00 alle 13.00 e dalle ore 21.00 alle ore 00.00; domenica e festivi dalle ore 00.00 alle ore 14.00 e dalle ore 21.00 alle ore 00.00.



**SEZIONE 3:**  
**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERÀ**  
**L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE**  
**(ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)**

I rischi specifici presenti nelle aree oggetto dell'appalto sono connessi :

- alla tipologia di ambiente/edificio;
- alla tipologia di attività svolta dal committente;
- alla presenza dell'utenza/fruitori e di altre imprese esterne.

Si riportano di seguito n. 2 tabelle : una inerente le presenze nelle unità oggetto dell'appalto, l'altra relativa ai rischi specifici riscontrati all'interno delle stesse.

Tab.2

UNITA' OGGETTO DELL'APPALTO	PRESENZE
Tutte le unità riportate in tab.1	Addetti dell'impresa appaltatrice, Personale TA, personale Docente, addetti dell'impresa di pulizie, studenti, terzi autorizzati dall'Amministrazione



## RISCHI LEGATI ALL' AMBIENTE DI LAVORO

Area Interessata	Rischio riscontrato	Indice di rischio (B,M,A)	Misure previste
<b>Tutte le aree oggetto dell'appalto</b>	Gestione dell'emergenza	<b><u>MEDIO</u></b>	Verranno messi a disposizione dell' Appaltatore le procedure generali di emergenza, le planimetrie indicanti i percorsi di esodo e l'ubicazione dei presidi antincendio/soccorso, nonché sarà fornita precisa informazione circa l'ubicazione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche. Prima dell'espletamento delle attività saranno effettuati sopralluoghi congiunti tra il referente della sicurezza dell'appaltatore e il referente individuato per la struttura presso cui si svolgeranno i lavori oggetto dell'Appalto. Nell'ambito di tali sopralluoghi saranno fornite le ulteriori informazioni riguardanti le misure di sicurezza ed emergenza. L'Appaltatore dovrà: - disporre di addetti designati all'emergenza incendio ; - far riferimento alle disposizioni del Committente; - interagire con il personale incaricato della gestione delle emergenze nel singolo edificio.
<b>Spazi esterni</b>	Investimento da parte di mezzi in entrata/uscita dalla struttura.	<b><u>MEDIO</u></b>	Ingresso controllato dei mezzi, a ridotta velocità.
	Tagli e contusioni a causa di materiale vario lasciato da terzi.	<b><u>BASSO</u></b>	Controllo delle aree esterne e rimozione di materiali potenzialmente pericolosi eventualmente presenti.
	Caduta e inciampo per la presenza di dislivelli e buche.	<b><u>MEDIO</u></b>	Controllo delle aree esterne e delimitazione aree non agibili.
	Eventuale presenza di materiale vario lasciato da persone estranee all'Università.	<b><u>MEDIO</u></b>	Controllo delle aree esterne con personale di vigilanza.
<b>Viabilità Interna</b>	Rischio di investimento: le aree interne sono spesso frequentate da studenti e personale dell'Università (anche con ridotte capacità motorie) e le stesse possono essere adibite a parcheggio di autoveicoli autorizzati.	<b><u>BASSO</u></b>	Ingresso controllato dei mezzi, manovre di carico/scarico in aree appositamente dedicate
<b>Ascensori</b>	Guasto o cattivo funzionamento degli impiantielevatori.	<b><u>BASSO</u></b>	Apposizione di cartelli di divieto d'uso.
<b>Spazi interni</b>	Rischio di inciampo, caduta, urto ovvero ridotti spazi per svolgere l'attività lavorativa per presenza di materiale d'ingombro.	<b><u>MEDIO</u></b>	Provvedere all' eliminazione del materiale d'ingombro al fine di rendere agevole e sicuro lo svolgimento dell'attività lavorativa



**SEZIONE 4:  
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE**

Nella struttura oggetto dell'appalto si denota la presenza di diverse imprese che operano nelle medesime aree di lavoro; le attività svolte dalle suddette sono riconducibili a :

- attività di pulizia dei locali;
- attività di conduzione degli impianti;
- attività di manutenzione delle aree verdi.

I rischi interferenti derivanti dall'eventuale presenza contemporanea delle varie imprese verranno valutati nel D.U.V.R.I. che verrà successivamente redatto; in ogni caso, le interferenze tra le diverse imprese, verranno minimizzate evitando la contemporaneità temporale e/o spaziale delle attività in questione.

La gestione di tale disposizione verrà affrontata di volta in volta in apposite riunioni di coordinamento a cui parteciperanno:

- Responsabile del Procedimento e/o Direttore dei Lavori;
- referenti della struttura;
- referenti della ditta appaltatrice;
- Responsabile del Procedimento e/o Direttore dei Lavori, i responsabili dei contratti di appalto delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza;
- referenti delle ditte esterne coinvolte nell'interferenza .

Nel caso non si possa evitare la contemporaneità delle lavorazioni per esigenze tecniche, le figure sopra menzionate provvederanno allo scambio di informazioni tra le ditte.



**SEZIONE 5:  
MODALITA' DI REDAZIONE DEL D.U.V.R.I.**

Successivamente all'aggiudicazione definitiva ed efficace, il RdP procederà alla convocazione della prima riunione di cooperazione e coordinamento e provvederà a quanto segue:

- programmare riunioni di coordinamento con il referente dell'Appaltatore e delle ditte che eventualmente si troveranno ad interferire con le attività oggetto degli appalti;
- programmare sopralluoghi con il referente dell'Appaltatore al fine di indicare le aree di lavoro ed i percorsi di interesse;
- sottoporre a revisione il D.U.V.R.I. , su segnalazione di entrambe le parti, ogni qual volta si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - modifiche organizzative;
  - modifiche dei luoghi di lavoro ove si svolgerà l'attività in oggetto;
  - variazioni in diminuzione o in aumento dell'attività ;
  - modifiche procedurali;
  - introduzione nuovi prodotti;
  - introduzione di nuova tecnologia;
  - introduzione di nuovi macchinari o attrezzature.